

Iniziativa di Lorenzo Basso, consigliere regionale del Pd e imprenditore: borse di studio di specializzazione e lavoro in Liguria

All'estero e ritorno, una legge per recuperare i "cervelli"

WANDA VALLI

ALL'ESTERO, per specializzarsi, e ritorno in Liguria, per lavorare. Insomma, un contro esodo dei cervelli. E' il cuore della proposta di legge, che ha come primo firmatario Lorenzo Basso, 32 anni, Pd, consigliere regionale e imprenditore. Prevede borse di studio, interessa i giovani, ha al centro il programma "Master and back", con una banca dati, dove finiranno i curriculum e dove gli imprenditori potranno scegliere chi assumere.

Non solo. Potrà avere un borsa di studio anche chi è già al lavoro all'estero da non più di dieci anni, e se non ha superato la soglia dei 37 di età. Se la legge verrà approvata, per il 2009 sarà finanziata con 300.000 euro, da distribuire a una trentina di studenti. Spiega Lorenzo Basso: «La Regione ha già investito molto nei centri di eccellenza come lit o Erzelli, ma le specializzazioni sono sempre più diversificate e non basta quello che offre una regione,

neppure l'Italia». Così si va all'estero e incominciano i problemi: di soldi, intanto, e poi «chi va spesso si ferma perché trova l'offerta di un lavoro a tempo pieno». La legge vuole offrire ai giovani talenti liguri del sapere la possibilità del "contro esodo". Devono avere al massimo 33 anni, un voto di laurea di 105/110 e la necessità di approfondire gli studi in un centro di eccellenza non presente in Liguria. La prima parte della borsa di studio, per circa un terzo delle risorse totali, serve a coprire le

spese dei corsi, un altro terzo arriva quando si è completato l'avanzamento. Resta un 40 per cento, che verrà dato solo «se chi ha beneficiato delle prime due, riesce a rientrare in Liguria, con un lavoro, entro un anno». Basso, si augura «un appoggio bipartisan del consiglio», perché una volta in vigore, la legge dovrebbe riuscire a invertire almeno in parte il trend che segnala come, per ogni studente che viene in Italia a completare la sua formazione, ne abbiamo 10 che emigrano.